

Pil, Unimpresa: tornerà sotto i liv 2000 a fine anno

da **ildenaro.it** - 29 Agosto 2020



Privacy

“Il prodotto interno lordo italiano tornerà alla fine dell’anno sotto i livelli del del nostro Paese cresceva del 4%. Dieci anni più tardi, nel 2010, il pil è aum alla fine del 2020 dovrebbe registrarsi un brusco calo del 12%. L’inflazione è 2000 all’1,8% del 2010, mentre quest’anno dovrebbe fermarsi poco sopra s gli investimenti, dal 20,8 del pil del 2000 al 18% del 2018, mentre resta alta stabile sopra il 20% del pil”. Questi i dati principali di una ricerca del Centro ventennio 2000-2020, in cui “si denuncia l’assenza di una politica industriale

sul fronte delle finanze statali si sono registrati contraccolpi negativi: il debito è passato dal 91% del pil nel 2000, al 112% nel 2010 e, alla fine di quest'anno, dovrebbe essere tra il 2000 e il 2020 la spesa per la previdenza e per le pensioni è passata da 112,2% a 112,2%. "L'unico elemento positivo", secondo la ricerca, è quello relativo all'occupazione: era al 57,2% nel 2000 e oggi si attesta al 63,2%, anche se questo dato non tiene conto di quanti, smettendo di cercare un impiego, escono dal mercato del lavoro, i potenziali lavoratori. "Gli effetti nefasti della pandemia si sono sommati a un sistema-Paese, che, negli ultimi vent'anni, di fronte alle sfide della globalizzazione, europei, senza avere la capacità di raccogliere gli stimoli positivi dell'Unione, di politica industriale, coerente, continuativa e flessibile" commenta il segretario Unimpresa, Raffaele Lauro.

PUBBLICITÀ

